



COMUNE DI PALERMO
RAGIONERIA GENERALE
SERVIZIO ECONOMATO ED APPROVVIGIONAMENTI

Capitolato Speciale d'appalto per la Fornitura e installazione di arredi vari da destinare ai locali del Settore Edilizia Privata.

Importo a base d'asta € 18.181,82 oltre IVA.

Art. 1)

Oggetto e Descrizione della Fornitura

Fornitura e installazione dei seguenti arredi:

► **N° 30 scrivanie operative** aggregate a due postazioni contrapposte, con piano di lavoro realizzato in conglomerato ligneo di spessore mm. 25, con finitura in nobilitato melaminico antigraffio lavabile a bassa emissione di formaldeide, **complete di n° 15 schermi di separazione** fra le due scrivanie, realizzati in conglomerato ligneo da cm 160x30.

Struttura metallica, completa di gonna realizzata come il piano, canaletta passacavi sotto il piano e nelle gambe.

Colore a scelta dell'Amministrazione. Dim. cm 160 x 80x75.

► **N° 30 cassettiere operative** a 3 cassette su ruote, realizzate in analogia alle suddette scrivanie operative. Dim. 40x55x55h.

► **N° 30 poltroncine operative girevoli su ruote con braccioli**, con sedile e schienale regolabili in altezza ed inclinazione e realizzati in materiale imbottito.

Struttura in acciaio con sedile e schienale realizzati in multistrato di faggio, alzata a gas, base a 5 razze con ruote autofrenanti rivestimento in tessuto ignifugo classe di reazione al fuoco 1/M .

Colore a scelta dell'Amministrazione.

► **N° 15 Sedie con struttura in acciaio a 4 gambe**, seduta e schienale imbottito, rivestimento in microfibra.

► **N° 10 armadi metallici con ante scorrevoli cieche a 4 ripiani**, struttura realizzata in lamiera d'acciaio da 8/10, ripiani spostabili sulle gremagliere dei fianchi. Chiusura tipo Yale con chiave in duplice esemplare. Verniciatura a polveri epossidiche, colore a scelta dell'Amministrazione.

Dim. 120x45x200h

► **Metri 30 scaffalatura metallica h cm 250**, del tipo a ganci, realizzata in lamiera metallica con montanti e ripiani da cm 100x40.

La scaffalatura dovrà essere fornita ed installata a multipli di 1 metro secondo la seguente composizione:

n° 4 montanti h cm 250;

n° 6 traversine di collegamento;

n° 5 ripiani cm 100x40;

n° 4 piedini in gomma.

Colore a scelta dell'Amministrazione.

Qualora le esigenze operative sui luoghi dell'installazione dovessero rendere necessario il fissaggio a parete della scaffalatura, la ditta aggiudicataria provvederà tramite idonea tassellatura e piastre in acciaio.

Tutti gli articoli della presente fornitura non dovranno avere sbavature, angoli o spigoli vivi e non vi dovranno essere tubi con estremità aperte.

Tutti i beni dovranno rispondere alle più recenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 2)
Garanzia

I beni forniti si intendono garantiti dalla ditta aggiudicataria per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla consegna. La garanzia comprende la completa sostituzione del bene o di quelle parti che dovessero risultare difettose.

La ditta aggiudicataria ha in esclusiva la fornitura dei beni sopra descritti.

Art. 3)
Certificazione e Documentazione

Tutti i beni forniti, dovranno essere realizzati nel pieno rispetto delle vigenti normative e dovranno rispondere agli standards attuali di sicurezza.

La Ditta aggiudicataria dovrà produrre i seguenti documenti:

► certificazioni prestazionali, intestate alla ditta produttrice dei beni e rilasciate da Enti o laboratori accreditati;

a) **SCRIVANIE E POLTRONCINE:** attestazione di conformità al Decreto Legislativo 81 del 09/04/08

b) **ARMADI METALLICI**

UNI 8596/84	stabilità
UNI 8597/84	resistenza della struttura
UNI 8600/84	flessione con carico concentrato
UNI 8601/84	prova di flessione dei piani
UNI 8602/84	apertura e chiusura delle porte
UNI 8603/84	resistenza dei supporti dei piani
UNI 8607/84	durata delle porte

c) **SCAFFALATURA METALLICA**

UNI 8600/84	flessione con carico concentrato
UNI 8601/84	flessione dei piani
UNI 8603/84	resistenza supporti dei piani

Livello minimo raggiungibile 4

► depliant a colori dei beni oggetto di fornitura;

► schede tecniche dal quale si evincano le caratteristiche tecnico costruttive dei beni.

Art. 4)
Termini di consegna

I beni dovranno essere consegnati ed installati entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricezione del relativo ordinativo, emesso dal Servizio Economato ed Approvvigionamenti presso i locali indicati.

La merce dovrà essere accompagnata da regolari documenti di trasporto, con l'indicazione delle tipologie dei materiali, delle quantità, del numero e della data dell'ordinativo; gli stessi, dovranno essere firmati e timbrati per presa in carico dal responsabile del sito di consegna.

Art. 5)
Spostamento dei termini di consegna

Qualsiasi motivo di differimento dei termini di consegna, sostenuto da cause di forza maggiore, deve essere debitamente comprovato da valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione.

La Ditta, in tali casi, deve effettuare formale comunicazione all'Amministrazione entro 3 (tre) giorni dal verificarsi dell'evento.

In mancanza, o in caso di ritardo della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere invocata a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di consegna stabiliti.

Qualunque fatto dell'Amministrazione che obbligasse la Ditta a sospendere o ritardare la fornitura potrà costituire valido presupposto per il differimento dei termini di consegna.

In mancanza di comunicazione al riguardo da parte dell'Amministrazione, la ditta potrà richiedere tempestivamente il differimento dei termini di consegna non appena abbia avuto conoscenza dei fatti alla base della sospensione o del ritardo.

La presentazione di domande intese ad ottenere il differimento dei termini, la modificazione di clausole o, in generale, l'inoltro di comunicazioni e chiarimenti, non producono l'interruzione dei termini contrattuali stabiliti dal presente capitolato.

Art. 6)

Penalità

Ove nel termine prescritto la Ditta non proceda all'esecuzione della fornitura, la penale per ritardata consegna sarà pari, in misura giornaliera, all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Art. 7)

Verifica di conformità

I beni forniti ed installati saranno sottoposti a verifica di conformità da parte del Servizio Economato ed Approvvigionamenti entro 10 giorni dalla consegna.

E'ammessa una tolleranza nelle dimensioni degli arredi descritti nel presente capitolato non superiore al 5% in più o in meno.

Qualora la fornitura, in tutto o in parte, non risultasse conforme a quanto indicato nel presente capitolato, l'Amministrazione inviterà la ditta ad integrare e/o a sostituire i beni giudicati non conformi, fissando un termine non superiore a 20 giorni lavorativi per l'adempimento ed applicherà le penali di cui all'art. 6 in danno della ditta.

Art. 8)

Redazione D.U.V.R.I.

Il committente non ha provveduto alla redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, in quanto non si ravvisano rischi di interferenza fra l'attività del committente e quella dell'appaltatore.

L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

La fornitura ed il montaggio degli arredi dovranno avvenire in assenza del personale, facente capo al committente, nonché dell'utenza.

Il personale impiegato nel servizio di consegna ed installazione dovrà possedere adeguata professionalità e conoscere le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Art. 9)

Obblighi della Ditta

La ditta assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza di negligenza o colpa anche lieve nella esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

Art. 10)

Risoluzione del Contratto

Si applicheranno, comunque, le disposizioni previste dagli articoli da 135 a 140 del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.

Al fine del computo del ritardo di consegna, non si terrà conto del periodo 20 dicembre – 8 gennaio nonché dell'intero mese di agosto.

Gli importi delle penali, eventualmente applicate nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento.

In caso di decesso dell'appaltatore, l'Amministrazione ha la facoltà di continuare il contratto con gli eredi o di recedere ai sensi dell'art. 1674 del Codice Civile.

L'Amministrazione risolverà il contratto in caso di fallimento dell'appaltatore.

In caso di risoluzione si procederà all'incameramento della cauzione definitiva, con diritto al risarcimento degli eventuali danni.

Art. 11)

Obblighi sulla sicurezza

La ditta è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 12)

Fatturazione

La fatturazione avverrà in base al prezzo di aggiudicazione a seguito dell'ordinativo di fornitura ed a consegna ed installazione ultimata.

Nel detto prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dalla fornitura oggetto della presente gara (trasporto, consegna, montaggio etc..).

Il prezzo (I.V.A. esclusa) si intende offerto dalla Ditta aggiudicataria, in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e si intende quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso della fornitura.

Rimane quindi esclusa anche la revisione prezzi.

Art. 13)

Pagamento

I pagamenti avverranno entro il termine di 60 giorni, ex art. 4, comma 4, D.Lgs. n. 231/2002.

Non si procederà ai pagamenti nelle ipotesi previste dagli articoli 4 e 5 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163, recante “ **Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE**”.

Non si procederà inoltre al pagamento qualora dovessero verificarsi difformità di cui all'art. 3 del presente C.S.A. e fino a quando le stesse non siano state regolarizzate.

Le spese scaturenti dai bonifici bancari saranno, esclusivamente, a totale carico dei beneficiari.

La fattura dovrà essere intestata al Comune di Palermo – Servizio Economato ed Approvvigionamenti - Via Roma 209.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

Art. 14)

Sub – appalto

Il subappalto è ammesso nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto (o dell'appalto) e con le modalità di cui all'articolo 118 del “ Codice dei contratti” e dell'articolo 170, comma 3, periodo 1 e 2 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Art. 15)

Variatione della fornitura

Il servizio potrà aumentare o diminuire, rispetto all'importo massimo previsto, in misura non superiore al 20% (venti per cento), senza dar luogo a variazione dei prezzi dei prodotti, e nei limiti di cui all'art. 311 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163/2006.

Art. 16)

Sospensione dell'esecuzione del contratto

Si applica, in materia, l'articolo 308 del Decreto del Presidente della Repubblica, 5 Ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Art. 17)

Finanziamento

Il finanziamento della spesa necessaria per l'acquisto dei materiali previsti nella presente gara avverrà tramite l'utilizzo di fondi del Bilancio comunale.

Tutte le comunicazioni ufficiali avranno luogo mediante raccomandata A/R o trasmissione fax.

Art. 18)

Norme di Rinvio e Controversie

Per quanto non previsto nel presente capitolato speciale valgono le norme di cui al Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Per qualsiasi controversia il foro competente sarà quello di Palermo.

La Ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio legale in Palermo.